

ORDINE DEL GIORNO

SEDUTA DEL 22.09.2011

PROPOSTO DA: PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, CAPIGRUPPO

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Il Consiglio Comunale di Napoli nel ribadire la propria vicinanza al popolo palestinese frutto della sensibilità della città stessa ai valori di pace, di libertà e convivenza civile tra i popoli del mondo, a partire dall'intera area del Mediterraneo, nell'imminenza della discussione in sede ONU circa il riconoscimento dello stato palestinese, sostiene il documento in allegato,

IMPEGNA

Il Sindaco, la giunta e l'ufficio di Presidenza a sostenere tale principio nelle sedi istituzionali, predisporre in Consiglio Comunale un incontro con l'Ambasciatore palestinese in Italia.

ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Premesso:

- che Napoli è tra le [città decorate al valor militare per la guerra di liberazione](#) essendosi liberata con le sue sole forze dall'occupazione nazi-fascista e quindi insignita della [medaglia d'oro al valor militare](#) per i sacrifici della popolazione e per le attività nella [lotta partigiana](#) durante la rivolta detta delle [Quattro giornate di Napoli](#);
- che Napoli ha espresso i valori ed i principi dell'autodeterminazione dei popoli contribuendo con il voto democratico all'affermazione della Repubblica Italiana e dei principi costituenti;
- che la PACE fra gli Stati, il diritto all'autodeterminazione dei popoli, la convivenza pacifica, la salvaguardia dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile in chiave culturale e produttiva, sono valori essenziali per lo sviluppo sociale, la cooperazione ed il progresso civile;
- che il Comune di Napoli, avendo definito Napoli città naturalmente aperta al Mediterraneo, area strategica, cerniera per le culture, gli scambi sociali, culturali e produttivi, è impegnato a programmare l'affermazione della centralità geografica della nostra regione in termini di sviluppo produttivo e democrazia partecipata;
- che il Comune di Napoli promuove la coesistenza pacifica di tutti i popoli con particolare attenzione alle politiche di prossimità promosse dal Governo Italiano e dall'Unione Europea;
- che il Comune di Napoli svolge un ruolo attivo nell'ambito delle relazioni tra gli Enti Locali per l'affermazione dei principi sanciti dalla Conferenza di Barcellona e dall'Unione delle Regioni e degli Enti Locali per lo sviluppo dell'area mediterranea;
- che il Comune di Napoli ha ritenuto fondamentale impegnarsi nella costruzione di percorsi di Pace tesi alla stabilizzazione delle relazioni internazionali nell'area mediterranea, ponendo particolare attenzione alla delicata situazione medio orientale, attraverso la realizzazione di attività sociali, culturali e formative in chiave di cooperazione decentrata quale contributo al dialogo tra i popoli;
- che il Comune di Napoli pone particolare attenzione al drammatico stallo dei negoziati di Pace tra Stato d'Israele e Autorità Nazionale Palestinese, è sensibile alla pericolosa evoluzione di negoziati unilaterali e ritiene prioritario sostenere la ripresa del dialogo tra Israele e Palestina basato sul Diritto Internazionale e sulle paritetiche relazioni tra Stati Sovrani secondo la prassi vigente presso le Nazioni Unite;
- che il Governo Italiano ha approvato a luglio 2011 il riconoscimento dello status di missione diplomatica alla Delegazione Generale di Palestina in Italia;
- che il Comune di Roma ha concesso un immobile comunale alla Delegazione Generale di Palestina in Italia quale prestigiosa sede istituzionale dell'Ambasciata di Palestina a Roma ed informale riconoscimento dell'auspicato Stato Nazionale nell'ambito dell'affermazione di due Stati per due Popoli;

Considerato:

- che il Comune di Napoli ha affermato l'importanza della cooperazione etica, culturale e religiosa tra mondo arabo ed europeo quale fattivo contributo alla reciproca comprensione per l'affermazione del dialogo tra le religioni cristiana, ebraica e musulmana impegnandosi a promuovere il valore simbolico dello Status Quo nei luoghi sacri alle religioni monoteiste ed all'affermazione di Gerusalemme quale Città simbolo del dialogo tra i popoli nel rispetto delle leggi internazionali e delle risoluzioni O.N.U.;
- che il Comune di Napoli ha contribuito allo sviluppo delle relazioni tra la società civile israeliana e palestinese per l'affermazione di due popoli e due Stati, così come indicato negli accordi internazionali di Oslo, quale strumento politico per l'affermazione del Diritto Internazionale e per la tutela dei Diritti Universali dell'Individuo e dell'Infanzia;
- che il 23 settembre 2011 l'Autorità Nazionale Palestinese presenterà formale richiesta all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per ottenere il riconoscimento della Palestina entro le frontiere del 1967 come "osservatore permanente non membro";
- che il voto a maggioranza dei Paesi componenti l'Assemblea Generale a favore di tale richiesta modificherebbe lo status della Palestina da "ente osservatore" delle Nazioni Unite a "stato osservatore" e determinandone la presenza in diverse agenzie ONU come l'UNESCO, l'UNICEF e il WHO e potrebbe rappresentare un primo tangibile contributo della comunità internazionale alla soluzione della drammatica vicenda del popolo palestinese attraverso un successivo ineludibile riconoscimento di Stato sovrano.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- ad attivarsi presso il Governo ed il Parlamento italiano e presso i Rappresentanti eletti del Parlamento Europeo per sostenere, nelle opportune sedi e secondo le rispettive prerogative istituzionali, l'espressione del parere favorevole da parte dei Governi Italiano ed Europei alla richiesta congiunta dell'A.N.P al Consiglio ed all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per il riconoscimento dello Stato di Palestina;
- a sostenere, anche attraverso la promozione di Delegazioni Istituzionali e Forum Internazionali, la promozione dei contenuti storici, politici e culturali che sottintendono la soluzione dei due Stati e affermando l'istanza istituzionale espressa dal Consiglio Comunale affinché la comunità internazionale e le due parti trovino un modo per far avanzare i negoziati all'interno di una cornice legittima ed equilibrata ed in rispetto delle risoluzioni ONU;

impegna inoltre il Sindaco e la Giunta Comunale a:

- incentivare le azioni di cooperazione istituzionale tra le reti di Enti Locali nazionali ed internazionali quali ANCI Campania e CIELM per il rafforzamento delle relazioni "City to City" in ambito amministrativo e istituzionale;
- promuovere il rafforzamento delle politiche di concertazione e programmazione tra gli Enti Locali del mediterraneo al fine di sostenere la partecipazione dei cittadini all'autodeterminazione delle linee politiche di sostegno allo sviluppo dell'area mediterranea sostenendo l'affermazione del Bene Comune quale valore etico ispiratore dei principi di legalità internazionale;
- programmare in accordo con gli Enti Locali mediterranei la partecipazione dei propri territori alla cooperazione internazionale, garantendo flussi finanziari ed evitando dispersioni e duplicazioni di interventi e sostenendo attivamente il partenariato internazionale tra Enti Locali, Associazioni, ONG, ed ogni forma espressiva dell'autodeterminazione dei propri cittadini;
- promuovere il tema dei Diritti Individuali, del Bene Comune, della Cittadinanza attiva e della democrazia partecipata quale buona pratica amministrativa tra i cittadini e gli Enti Locali, a partire dall'esperienza palestinese fino ai recenti cambiamenti sociali in corso nel mediterraneo, nell'ambito del Forum Universale delle Culture e di ogni altro evento internazionale.